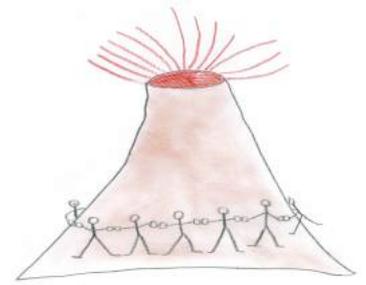


RAPPORTO ANNUALE 2016



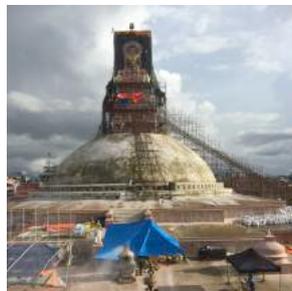
Ed eccoci ad archiviare un nuovo anno di attività per El Volcan, il 17° di vita della nostra Associazione ed il 10° di presenza attenta ed attiva nella regione himalayana.

Mai come quest'anno mi sono resa conto di quanto sia difficile portare avanti progetti di aiuto con onestà, coscienza e trasparenza.

L'associazione El Volcan si è sempre impegnata ad individuare piccoli spazi dove il proprio aiuto finanziario fosse necessario ed importante per la popolazione, per i bambini, per gli anziani e nel momento delle calamità naturali, terremoto, tsunami...

Solo grazie alla generosità di molti, moltissimi amici, di tanti che senza chiedere visibilità hanno dato per la gioia di dare, in questi 17 anni di vita abbiamo raccolto CHF. 1'724.242.- trasformando questa importantissima cifra in felicità, educazione e speranza per il futuro.

La fase di ricostruzione del Nepal dopo il terremoto è ancora lontana. In molte valli la maggior parte della popolazione vive ancora in abitazioni provvisorie. Nel mese di marzo 2016 la stampa nepalese pubblicava un articolo dove il primo ministro annunciava di aver costituito una commissione parlamentare per capire come, ad un anno dal terremoto (aprile 2015), ancora nulla fosse stato fatto e dove fossero finiti i 4 miliardi di dollari di aiuto arrivati al governo dall'estero.



L'unico monumento restaurato è lo stupa di Boudha perché il finanziamento è stato totalmente privato.

Sotto vedete alcune foto scattate nel luglio 2016 all'aeroporto di Kathmandu, zona ritiro bagagli. Molti dei medicinali inviati da governi e da grandi associazioni a tonnellate in seguito al terremoto dell'aprile 2015 sono rimasti ammucchiati e non utilizzati come interi container di cibo, tende e vestiti.....e sono deperiti. Lasciati così, in una zona di accessibilità pubblica oltretutto sono anche pericolosi.



Questo è uno dei risultati delle grandi azioni di aiuto. L'invio di merce fa grande scalpore e nel nostro emisfero è considerata opera generosa e grande, tutti i giornali ne parlano ed è subito pubblicità e panacea per la coscienza. Ma dove vanno a finire?

El Volcan ha sempre scelto la politica di impegnarsi a portare ogni centesimo raccolto direttamente e a costo di essere pedanti, ha voluto verificare nel limite del possibile l'impiego che di tutte le vostre offerte è stato fatto. Questo possono fare le piccole associazioni.

Ma passiamo a noi:

Gli strascichi della fallita collaborazione con l'Associazione Amici del Dolpo non sono ancora purtroppo conclusi. Dopo un intero anno di attesa, solo in dicembre abbiamo potuto concordare la pubblicazione sui quotidiani locali della vendita del terreno di Jorpati che essendo in comproprietà può essere venduto solamente con l'accordo di tutte le parti.

Il 2017 vedrà, si spera, quindi terminata la diatriba e recuperati i soldi investiti.

E' stata estenuante e molto più difficile di quanto potessi immaginare. La lunga attesa, le promesse continuamente disattese da parte dei membri dell'Associazione del Dolpo di Kathmandu hanno creato momenti di tensione anche all'interno del nostro comitato. Difficile è credere che quanto deciso oggi, domani sia di nuovo messo in discussione. Come nelle famiglie, sono spesso i soldi a creare le divisioni, i malcontenti e le rotture.

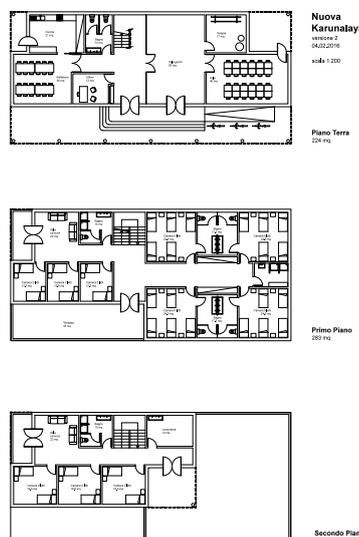
Vi assicuro e garantisco personalmente che tutti i fondi raccolti e investiti saranno recuperati. Se la prima cosa nella vita è di saper cogliere un'occasione....la seconda è sapere quando bisogna lasciarla perdere. Sono certa che l'abbiamo fatto al momento giusto e solo dopo una seria e consapevole valutazione.

La saggezza indiana insegna " quando vedi tutto grigio davanti a te ...sposta l'elefante." E noi l'abbiamo spostato! Che peso! Stiamo ancora spingendo il pachiderma ma che luce si è aperta sulla nostra nuova costruzione!



Il terreno situato a Kapan a 10 minuti dall'attuale Karunalaya, individuato in gennaio è stato acquistato in febbraio.

Andrea ha disegnato un progetto funzionale approvato dalle autorità competenti.



In maggio iniziano i lavori



In settembre siamo al piano terreno.



Il 10 dicembre la gettata del primo piano è terminata.



Di questo passo il trasloco è ipotizzabile verso la metà del 2017.

Il 2016 è stato molto impegnativo anche per il comitato Karunalaya e per Ngawang, il nostro direttore. Impegnati sul versante costruzione, contratti, acquisti materiale, sorveglianza dei lavori, hanno dovuto seguire le lunghe ed estenuanti trattative per la vendita del terreno di Jorpati e vivere con noi l'incertezza della situazione. Tutto questo senza dimenticare la gestione corrente di Karunalaya.

KARUNALAYA

Kinzom, completamente guarita lascia per prima Karunalaya e con la carovana in primavera rientra nel Dolpo.

In aprile **Sonam** entra in monastero per scelta della famiglia **Urgyen** raggiunge i genitori nell'alto Dolpo



Laxmi viene inserita in collegio sponsorizzata da El Volcan

A Karunalaya arrivano: **Purna, Asha, Milan, Bartaman, Deepack e Rasmila**





Choetten per volontà del papà entra in un monastero di monache a Boudha



Ashmita frequenta la 4° classe alla scuola pubblica con grande successo continuando a vivere a Karunalaya.

Ed ecco la nuova squadra alla quale si aggiungono durante le vacanze il piccolo *Purba, Jebri, Tashi*, a volte *Sabina*, il grande *Purba* e *Laxmi*.



Maney rimane poco tempo a Karunalaya. Le sue terribili ferite ai piedi guariscono rapidamente e i genitori lo riportano al villaggio a fine agosto. Grazie a chi l'ha sostenuto finanziariamente con una donazione mirata.

Durante il 2016 Karunalaya ha ospitato e sostenuto le cure per **Kumar**, un ragazzo di 13 anni al quale si è manifestata una leucemia subito dopo il terremoto.



Kumar che seguiva la chemioterapia all'ospedale era molto debole, si stancava subito e non presentava segni di miglioramento.

Nel mese di luglio è stato sottoposto al trapianto del midollo osseo grazie alla donazione del fratellino.

Da allora molto lentamente le sue condizioni sono migliorate. El Volcan ha preso a carico tutte le spese mediche e ha pagato una piccola stanza al papà affinché potesse vivere vicino all'ospedale e seguire suo figlio in questo difficile frangente.

Ora Kumar deve entrare in ospedale solo ogni 3 mesi per i controlli, ha una terapia medicamentosa e ha potuto raggiungere la famiglia a Pokhara dove vivono ancora in tenda perché il loro villaggio è franato a valle in seguito al terremoto.

Colgo l'occasione per ringraziare coloro che si sono interessati al suo caso con donazioni mirate. Kumar e la sua famiglia sono molto riconoscenti.

PADRINATI

Grazie al costante interessamento ed impegno di Adriano attraverso i padrinati raggiungiamo molti destinatari. Pagelle, foto e le immediate segnalazioni in caso di cambiamento della situazione del vostro patrocinato permettono di avere costantemente un quadro aggiornato.



I 10 bambini di Karunalaya hanno fortunatamente trovato uno sponsor. Questo vale anche per i 5 “esterni” che frequentano il collegio. Questo generoso sostegno ci permette di contenere i costi di gestione di Karunalaya che comunque tra vitto, alloggio, salari, spese mediche e ospedaliere, educazione, manutenzioneraggiungono attualmente i CHF 30'000.- annui.

58 sono gli studenti che beneficiano della vostra sponsorizzazione e **19 gli anziani / monaci.**



Lo scambio di regalini e fotografie è sempre magico ed è un momento in cui i patrocinati si rendono conto della fortuna di avere un aiuto così importante. Crea un legame che col passare degli anni si rafforza e consolida.

COSA ABBIAMO FATTO:



Il 20 maggio al centro sociale abbiamo organizzato una serata di momo e contorni. La folta schiera di tibetani ha collaborato spontaneamente alla buona riuscita della cena apprezzata dai molti commensali.



Il 21 e 22 di maggio, al rifugio Antonietta nella Grigna di nuovo momo con Palmo e Kelsang. Un gesto di solidarietà nei confronti di una ONG italiana che opera in Nepal ma che ci ha permesso il 2-3 settembre di replicare a favore di Karunalaya

E' stato un vero successo.

Grazie a Dario Pensa, Floriano Castelnuovo, Sergio Longoni e a tutta l'allegra e generosissima compagnia.

Il 16 ottobre El Volcan era alla Sagra della Castagna che si è svolta a Vacallo.
Una simpatica collaborazione con il gruppo Polenta e Merluzzo.



Franco Invernizzi il 2 settembre era presente alla cena di beneficenza al rifugio Antonietta. Dopo aver visto nel corso di una semplice presentazione il progetto Karunalaya, si è spontaneamente offerto di venire a Vacallo a cucinare per noi la sua mitica polenta taragna. Ed eccolo il 25 novembre al paiolo nella cucina del centro sociale in buona compagnia. Che "squisitezza" quella polenta!!! Grazie Franco! Grazie a Gigio per i deliziosi contorni e a Matteo per il dessert.



Dopo aver scoperto la capienza della sala del Centro Sociale che gentilmente il Municipio ci mette sempre a disposizione, rinunceremo a proporre passeggiate e spuntini estivi nella nostra bellissima regione ma organizzeremo più cene!!! Purtroppo la visita al Parco del Ghitello ha visto solo 2 iscritti ed è stata annullata.



Il 4 dicembre il gruppo vocale Codice Voce di Como ha regalato alla popolazione di Vacallo momenti di gioia e pace con il suo concerto gospel di Natale. Volontariamente hanno cantato nella chiesa di Santa Croce a favore del progetto Karunalaya.



Con le nostre bancarelle siamo stati l'8 dicembre a Chiasso, e il 10/11 a Mendrisio e Vacallo. Tanto freddo, tantissimo lavoro e sinceramente parlando, poco riscontro. Un'operazione da ripensare!

Annualmente manteniamo i contatti con la scuola elementare di Vacallo dove gli allievi hanno adottato una bambina, come pure con la scuola Steiner di Origlio per il medesimo motivo. Abbiamo pure partecipato alle giornate autogestite al Liceo di Mendrisio in aprile.

Beatrix Föhn e Giorgio Cambiaghi da anni sostengono El Volcan attraverso i loro corsi di Joga. Un sincero grazie e tanto successo per la loro attività.

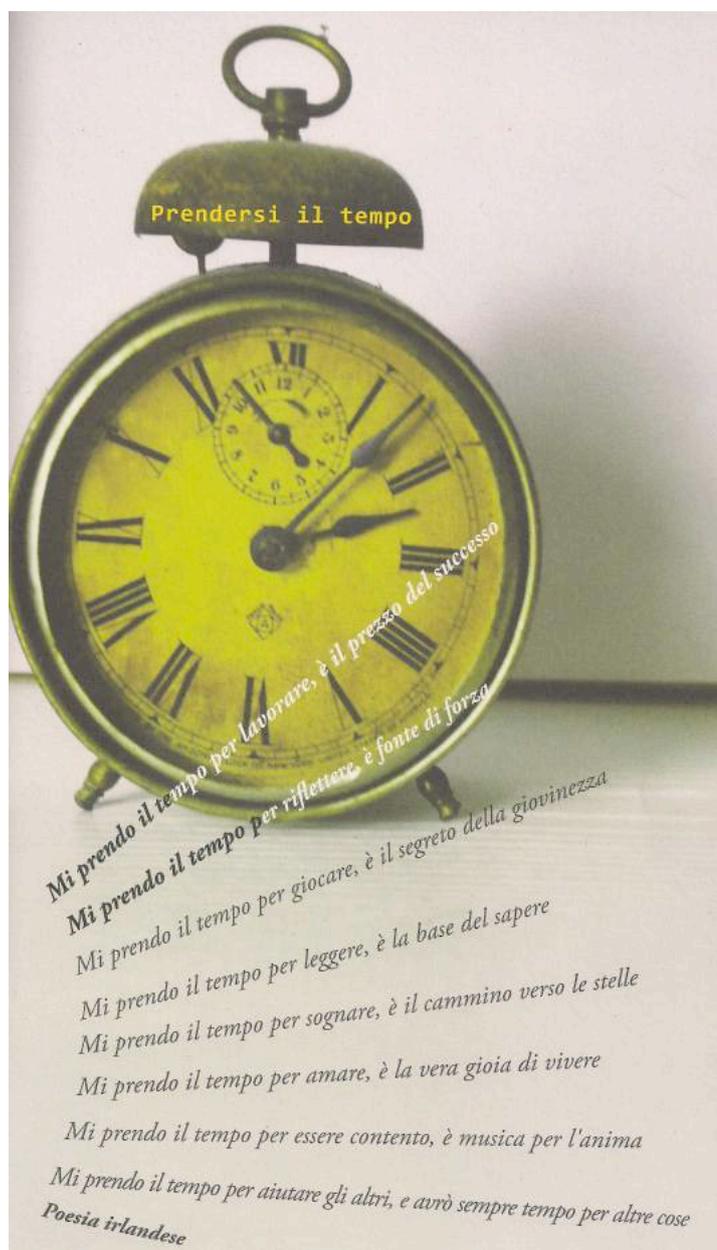
Tutte queste manifestazioni hanno lo scopo di contribuire al finanziamento dei nostri progetti in Nepal e a darci visibilità.

L'Associazione El Volcan, come tutte le associazioni senza scopo di lucro, è sempre alla ricerca di finanziamenti per portare avanti e se possibile migliorare e sviluppare i propri progetti. La ricerca fondi è per un'associazione come la nostra la più normale e responsabile attività alla quale come comitato siamo tenuti ad adempiere.

E' per noi motivo di grande soddisfazione vedere come nel corso dell'anno sul nostro conto arrivano versamenti di enti o persone che generosamente danno, certi che la loro offerta si trasformi in Nepal in gioia, sorrisi e buona energia.

Se continuiamo a chiedere è perché speriamo di poter dare sempre di più non vogliatecene a male...è il nostro lavoro!

Gioiosi momenti di vita a Karunalaya. Un sentito grazie al nostro staff che con tanto amore e dedizione si occupa dei bimbi.



E con questa poesia irlandese concludo il rapporto dell'attività de El Volcan 2016.

Ringrazio di cuore tutti i soci, gli amici, i sostenitori, tutti quelli che credono in noi.

Ringrazio il comitato che, anche se a volte con difficoltà, ha creduto e continua a credere e ad accettare che a Kathmandu tutto procede ma.... ahimè rispettando i ritmi himalayani.

Ringrazio Adriano che condivide con me più degli altri le speranze, le delusioni, le aspettative, i viaggi a Kathmandu per cercare di risolvere e concludere le diatribe con l'Associazione Dolpo. E' anche grazie alla sua, a volte estenuante, attenzione rivolta alla raccolta fondi che Karunalaya potrà traslocare nella nuova abitazione nel corso del 2017 e continuare a offrire a 20 bambini le sue attenzioni e cure.

A me per prima, agli amici di comitato e a tutti voi lascio le parole di Italo Calvino quale augurio per il 2017

"Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore".

Grazie
Laura

31 dicembre 2016



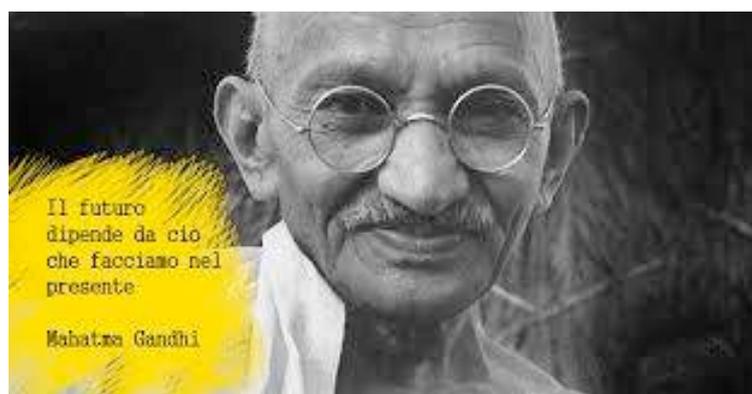


*Se all'8 di gennaio
questa è la situazione
ben presto dovremo
pensare all'arredamento!!*



CI SERVONO:

REFETTORIO	4 tavolini e 16 sedie	4 x 100.-	400.-
	Stoviglie varie		120.-
CUCINA	Utensili e pentole		200.-
AULA	10 banchi singoli con sedia	10 x 60.-	600.-
	1 nuova lavagna		50.-
CAMERE	20 letti per bambini	20 x 100.-	2.000.-
	20 materassi e cuscini	20 x 60.-	1.200.-
	20 trapunte	20 x 25.-	500.-
TENDE	22 finestre	22 x 50.-	1.100.-
ASPIRAPOLVERE		1 x 200.-	200.-
SALOTTINI	Poltrona, divanetto e tavolino in vimini	3x 450.-	1.350.-
PANNELLI SOLARI	Riscaldamento dell'acqua	2 x 1.000.-	2.000.-
LAMPADE			2.000.-
ACCESSORI VARI	Specchi, appendiabiti, ...		500.-



Volete unirvi a noi per essere pronti al trasloco nel mese di giugno 2017 ?